



## ANATOMIA DELL'OPPRESSIONE

### La critica di due Femen alle religioni

di Inna Shevchenko, Pauline Hillier

Odio, fastidio, coercizione, controllo: sono queste alcune delle parole che ricorrono, e che si rincorrono, in *Anatomia dell'oppressione* mentre le autrici viaggiano, con il loro scanner, dalla testa ai piedi delle donne così come le religioni patriarcali hanno fatto e fanno lungo i secoli. **Ogni capitolo è titolato con una parte del corpo** (testa, seno, cuore, ventre, mani, organo sessuale, piedi), che diventa simbolo delle ingiustizie, violenze e repressioni subite, illustrate da passaggi che tolgono il fiato per la brutalità del racconto dei testi religiosi citati (e delle conseguenze reali, purtroppo, sulla carne).

Il libro di Inna Shevchenko e Pauline Hillier, **traduzione della pubblicazione di Edition du Seuil**, non fa sconti a nessuna delle tre religioni, perché nessuna di esse è benevola con il corpo e la mente femminile, e perché non si tratta di mettere in discussione la devozione personale, ma di una guerra secolare quotidiana contro la libertà di oltre la metà della popolazione mondiale.

Editore: **ANANKE LAB**

Pagine: **208**

Formato: **14x21**

Prezzo: **19.00 €**

Pubblicazione: **01/05/2018**

ISBN: **9788898986651**

**Anteprima del volume in occasione del Laikoday di Rovereto il 21 aprile 2018 (curatrice e autrici presenti); lancio del libro in occasione del Salone internazionale del Libro, sabato 12 maggio in collaborazione con la Regione Piemonte (curatrice e autrici presenti). Seguiranno una serie di eventi sul territorio nazionale in collaborazione con Monica Lanfranco e l'UAAR (Torino, Milano, Bologna, Genova, Roma).**

SESSUALITÀ, GENERI E RELAZIONI, ISTRUZIONE E VITA CRISTIANA, CRISTIANESIMO, RELIGIONE, FONDAMENTALISMO, INTOLLERANZA E PERSECUZIONE, STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

#### GLI AUTORI

**Inna Shevchenko**, attivista del gruppo femminista **Femen**, è stata protagonista del film *Everiday rebellion* di Arman e Arash T. Riahi; è editorialista di molti giornali, tra cui *Il Guardian* e *Huffington Post*.

**Pauline Hillier**, attivista del gruppo femminista **Femen**, ha scritto il romanzo *À vivre couché* (Onlit Edizioni).

**Monica Lanfranco**, curatrice e autrice della Prefazione, è giornalista femminista, tra le numerose attività (formazione, blogger di Micromega e Il Fatto Quotidiano) dirige Altradimora e cura la rivista Marea.